

L'Asl2 adesso punta a ridurre le liste d'attesa stanziati oltre 4 milioni

Aumentati i fondi per le prestazioni aggiuntive: 700 mila euro più del 2021

L'Asl punta a ridurre le liste d'attesa e aumenta la spesa per le cosiddette prestazioni aggiuntive. Lo evidenzia il bilancio di previsione dell'azienda sanitaria, appena approvato. Prevista una spesa di 4 milioni 250 mila euro per prestazioni aggiuntive, rispetto ai 3,5 milioni del 2021 e a 2,5 milioni nel 2020, quando buona parte del-

la spesa era dovuta a prestazioni legate al Covid.

Sul bilancio del 2022 potrebbe incidere, però, il caro energia. L'incremento è stimato tra un'ipotesi ottimistica di un rincaro per 4 milioni di euro in più fino ad 8, ipotesi pessimistica con l'eventualità che si passi da una bolletta di 12 milioni di euro a 20. La cosiddetta «spesa Covid» è pas-

sata da 20 milioni di euro nel 2020 a 27 milioni nel 2021 sceso ad una previsione di 14 milioni nel 2022.

«Sulla spesa per il coronavirus nel 2021 – spiega Damonte Prioli – ha inciso la campagna vaccinale, per 5 milioni, e mezzo circa di vaccini, tamponi, personale e gestione degli spazi per gli hub vaccinali».

L'Asl investe 4,2 milioni di euro per ridurre le liste di attesa

Stanziati 700 mila euro più del 2021 per le prestazioni aggiuntive
Caro bollette, l'azienda prevede aumenti dai 4 agli 8 milioni di euro

ELENA ROMANATO
SAVONA

Aumenta la spesa per le prestazioni aggiuntive per ridurre le liste di attesa e pesa per alcuni milioni di euro il rincaro dell'energia.

L'Asl ha approvato il bilancio di previsione 2022 che prevede una spesa di 4 milioni 250 mila euro per prestazioni aggiuntive, rispetto ai 3,5 milioni del 2021 e a 2,5 milioni nel 2020, quando buona parte della spesa era dovuta a prestazioni legate al Covid.

Sul bilancio del 2022 potrebbe incidere, però, il caro energia, ma sono già in atto misure compensative del governo. L'incremento è stimato tra un'ipotesi ottimistica di un rincaro per 4 milioni di euro in più fino ad 8, ipotesi pessimistica con l'eventualità che si passi da una bolletta di 12 milioni di euro a 20. «Al momento – ha spiegato il di-



L'Asl vuole ridurre le liste di attesa dopo i ritardi accumulati per il Covid

rettore generale dell'Asl - dare dei numeri precisi è difficile e sarebbe fuorviante. Il Decreto aiuti prevede interventi sull'approvvigionamento

energetico a favore del servizio sanitario e l'appalto della fornitura di energia viene fatto su base regionale».

La cosiddetta «spesa Co-

vid» è passata da 20 milioni di euro nel 2020 a 27 milioni nel 2021 sceso ad una previsione di 14 milioni nel 2022.

«Sulla spesa Covid del 2021 – prosegue Damonte Prioli – ha inciso la campagna vaccinale, per 5 milioni, e mezzo circa di vaccini, tamponi, personale e gestione degli spazi per gli hub vaccinali». Nel corso della pandemia sono state stabilizzate 156 persone (123 con fondi Covid e 33 con la Legge Madia), di queste 77 sono infermieri, 33 operatori sociosanitari e i restanti tecnici e altro personale. Tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2023 l'azienda sanitaria prevede di pubblicare i bandi di concorso per 11 primari oggi vacanti e per i direttori dei distretti sanitari. Per ciò che riguarda il bilancio consuntivo, di 517 milioni 755 mila euro, l'Asl chiude in pareggio. —